



COMUNE DI BELLINO
Provincia di Cuneo
20 MAR 2017
Prot. N. 0000426

COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

OGGETTO: PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2016 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

IL REVISORE UNICO

Vista la proposta deliberativa di G.C., trasmessa a questo revisore via mail in data 17/03/2017, con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visti i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e per la variazione di bilancio 2017/2019, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

Visti, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio:

– il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3; il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4; l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

Dato atto che, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore dei conti;

Che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio;

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 l'area finanziaria ha condotto, in collaborazione con le altre diverse aree, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine:
 - di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non

esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

- di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2016 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati denominati "Elenco residui attivi per anno di provenienza" (Allegato A) ed "Elenco residui passivi per anno di provenienza" (Allegato B);
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato denominato "Variazioni di residui attivi-Motivazioni" per i motivi indicati nell'allegato stesso (Allegato C);
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate negli allegati denominati "Accertamenti" (Allegato D) e "Impegni" (Allegato E);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato "Allegato alle Variazioni PEG - Entrata" (Allegato F), e nell'allegato denominato "Allegato alle Variazioni PEG - Spesa" (Allegato G) gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del piano risorse obiettivi alle variazioni di bilancio sopra indicate (esercizio 2017) ivi comprese le previsioni di cassa;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del Tuel approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, *parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2016 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019".

Bellino/Rivoli, li 20/03/2017.

IL REVISORE UNICO

Firma
